

2016.2.5.2.157

eur
2/4



Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA

AL.2016.0030105

del 16/06/2016



Bologna, 16/06/2016

Alla Presidente
Dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

OGGETTO 2810

Sede

Risoluzione

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

Per il 2016 il *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* ha indetto l'*Anno dei cammini d'Italia*, al fine di valorizzare il patrimonio costituito dagli itinerari escursionistici pedonali o comunque fruibili con altre forme di mobilità dolce sostenibile, di livello nazionale e regionale, che rappresentano una componente importante dell'offerta culturale e turistica del Paese.

Sono considerati "cammini" gli itinerari culturali di particolare rilievo europeo e/o nazionale, percorribili a piedi o con altre forme di mobilità dolce sostenibile, e che rappresentano una modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, nonché una occasione di valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e dei territori interessati. In coerenza con la visione del Consiglio d'Europa, i cammini attraversano una o più regioni, possono far parte di tracciati europei, si organizzano intorno a temi di interesse storico, culturale, artistico, religioso o sociale.

Nel corso dell'anno 2015 l'Assessorato a Turismo e Commercio ha avviato una collaborazione con la Commissione Tempo libero, Turismo, Sport e Pellegrinaggi della Conferenza Episcopale Emilia Romagna, relativamente al confronto sulle tematiche del turismo religioso e sulle vie di pellegrinaggio, ed ha proposto la Delibera n.548/2016, approvata dalla Giunta in data 18 Aprile, recante "Itinerari della religione - approvazione convenzione tra regione Emilia-Romagna e Conferenza Episcopale Emilia-Romagna per



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

l'attivazione di un tavolo di lavoro comune su azioni di valorizzazione degli itinerari della religione in Emilia-Romagna.

Considerato che

La salvaguardia e l'implementazione degli itinerari culturali e paesaggistici di particolare rilievo europeo e nazionale hanno rilevanza strategica per il territorio.

Il territorio è in gran parte organizzato in borghi e città di piccole dimensioni, caratterizzate da un vasto e variegato patrimonio storico-culturale di pregevole valore, espressione dei processi di antropizzazione spazio-temporale.

Promuovere i cammini costituisce l'opportunità di valorizzare le destinazioni turistiche culturali meno note e incentivare forme di turismo così detto lento e sostenibile: positivo è l'apporto che lo sviluppo dei cammini può apportare alle economie locali.

Preso atto che

Il territorio della Regione Emilia-Romagna è ampiamente dotato di questa risorsa, essendo percorso da cammini di rilievo europeo e/o nazionale, che rappresentano una modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, nonché un'occasione di valorizzazione degli attrattori naturali, culturali dei territori interessati.

① (Nella fattispecie, la Provincia di Forlì-Cesena, a seguito dell'indicazione da parte del Ministero del 2016 come *Anno nazionale dei cammini d'Italia*, ha proposto quattro cammini, quali oggetto del disegno ministeriale di valorizzazione. Questi cammini sono la *Via Romea Germanica*, il *Cammino di San Vicinio*, il *Cammino di San Francesco* e il *Cammino di Dante*.

I suddetti cammini ricoprono tutti i requisiti indicati dalla direttiva ministeriale: attraversano infatti una o più regioni, ed in particolare la via Romea Germanica fa parte di un tracciato europeo. Si snodano lungo un territorio ricco in termini di patrimonio non solo ambientale e paesaggistico:





**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

② si organizzano infatti intorno a temi di interesse storico, culturale, artistico, religioso o sociale.

Dato atto che

Al fine di far diventare la nostra Regione una meta prestigiosa del turismo sostenibile, è necessario fare sistema e costruire un modello di reti (sia di istituzioni sia di imprese) per la gestione e la valorizzazione dei cammini.

Impegna la Giunta Regionale

A promuovere, nell'esercizio delle proprie competenze, una serie di azioni coordinate per la realizzazione di studi, approfondimenti e iniziative, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale associato ai cammini, nella fattispecie quelli già individuati dagli enti locali e territoriali nell'ambito del 2016 Anno dei cammini d'Italia, indetto dal Ministero, tra cui la Via Romea Germanica, il cammino di San Vicinio, il cammino di San Francesco e il cammino di Sant'Antonio.

A predisporre linee guida e modelli finalizzati a ricognizione di eventuali banche dati e redazione di un elenco degli itinerari culturali e paesaggistici fruibili a piedi o con altre modalità di mobilità dolce sostenibile che possa confluire in un atlante dei cammini di Italia, così come richiamato nella suddetta Direttiva ministeriale.

Ad individuare i Comuni che, presenti lungo gli itinerari, si distinguano per la specifica attenzione rivolta allo sviluppo del turismo sostenibile e lento.

Ad impostare una specifica collaborazione con enti territoriali e locali, Ministero, Università e istituti scientifici, associazioni degli utenti e degli operatori, nonché con istituzioni e network europei, al fine di sostenere progetti strategici per il miglioramento della qualità dei servizi turistici

A sviluppare ed implementare modelli di fruizione e gestione adeguati di tale patrimonio, favorendone ogni azione volta a garantire la più ampia integrazione delle componenti ambientali, paesaggistiche con le attività agricole, artigianali e turistico-culturali.



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

A incentivare l'adozione di soluzioni atte a consentire la migliore fruibilità degli itinerari anche alle persone con bisogni speciali.

A definire disciplinari di qualità dei servizi di fruizione presso gli itinerari definiti e a costruire un sistema di reti, sia di istituzioni sia di imprese, per la gestione e la valorizzazione dei cammini.

[Handwritten signatures and names]
Leuti (Leutelli PD)
Seri (SERI PD)
Pardinali (PARDINALI PD)
Manuele Portinaro (PORTINARI, PD)
Carpedelli (CARPEDELLI PD)
Ranudo (RANUDO, PD)
Soci (SOCI PD)
Bagnan (BAGNAN - PD)
Sabatini (SABATINI PD)
Zoffoli (ZOFFOLI PD)
Lore (LORE PD)
Soncini (SONCINI - PD)
Proccoli (PROCCOLI - PD)
Bessi (BESSI - PD)

[Handwritten signatures and names]
Marchetti (MARCHETTI PD)
Boschini (BOSCHINI PD)
N Rossi (N ROSSI PD) 2/9/17